

PARTITO DEMOCRATICO
Circolo "D. Compagnone"
S. Marco in Lamis

Caro Sindaco,

sono passati 4 mesi dal tuo insediamento a Palazzo Badiale. Crediamo sia giunto il momento di fare delle considerazioni sul lavoro amministrativo-politico fin qui svolto da te e dalla Giunta che presiedi.

Innanzitutto una nota pregiudiziale: le condizioni della nostra città sono pessime poiché l'amministrazione che ha preceduto quella da te diretta ha reso pressochè irrisolvibili gran parte dei problemi (uno su tutti quello del trasporto urbano) di cui in questo momento i cittadini si lamentano.

In quei pochissimi spazi che ancora potevano essere utilizzati per invertire tendenze e per dare speranze di futuro si è operato quantomeno senza conoscere gli argomenti, men che meno le possibili e plausibili soluzioni (basti pensare all'ambiente e al ciclo virtuoso dei rifiuti).

Da ciò discendono le oggettive difficoltà nelle quali sei costretto a operare. Di questo ti va dato atto.

E, pur avendo presente una tale disastrosa realtà, anzi proprio per tutto quello innanzi ricordato, alcune riflessioni per noi del Partito democratico sono ormai ineludibili.

In tutti questi mesi in una sola occasione è stato possibile un incontro con gli organismi dirigenti del nostro circolo (riunirsi soltanto con gli eletti non significa riunire la maggioranza). Incontro a dire il vero avvenuto su nostra richiesta.

Mai ci è stato chiesto un parere, mai un problema è stato portato all'attenzione dell'unico partito organizzato che sostiene la tua esperienza amministrativa.

E dire che tutta la fase preparatoria delle candidature, compresa l'intera campagna elettorale, ha visto come "volano" dell'intera macchina propagandistica - che poi ha portato alla vittoria la lista Per San Marco - il PD con tutte le sue componenti comunali e sovracomunali, comprese quelle che pure avevano una qualche ragione per defilarsi

Ma di tutto ciò poco o nulla si è tenuto conto.

Infatti:

- fin dalla composizione della giunta nulla è stato chiesto al circolo del PD, anche se da parte di quest'ultimo si erano richiesti altri e più responsabili ruoli politico-amministrativi;
- con le scelte operate, motivate meccanicamente dai risultati conseguiti da alcuni consiglieri, si è voluto dare un indirizzo politico più sfumato con una caratterizzazione, per dir così, più "destrorsa" alla nuova esperienza amministrativa (sull'argomento forse occorrerà ritornare con un più approfondito esame, anche alla luce della nostra richiesta di dare alla maggioranza "connotati politici" più definiti);
- le poche notizie di cui si ha conoscenza parlano di un lavoro amministrativo sulle finanze dissestate del nostro Comune preciso e accurato; ma nulla si sa degli interventi dell'OSL che dopo molti mesi dal suo insediamento nulla fa trapelare: se si deve ripianare il debito, e lo si deve fare, come fare, quali i tempi, ecc.; mentre si incattivisce sempre di più chi il dissesto lo ha messo in atto e tenta in tutti i modi di intorbidire le acque;
- nulla è stato chiesto al PD anche per l'arrivo del nuovo Segretario Generale con una modalità di nomina che genera più di una perplessità data anche la sua recente storia politica (candidato-sindaco M5S a S. Giovanni Rotondo);